

Sentenza del Tribunale del 5 maggio 2021 — Falqui / Parlamento(Causa T-695/19) ⁽¹⁾

[«Diritto istituzionale – Statuto unico del deputato europeo – Deputati europei eletti in circoscrizioni italiane – Adozione, da parte dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati (Italia), della deliberazione n. 14/2018 in materia di trattamenti pensionistici – Modifica dell'importo delle pensioni dei deputati nazionali italiani – Corrispondente modifica, da parte del Parlamento europeo, dell'importo delle pensioni di taluni ex deputati europei eletti in Italia – Diritti quesiti – Certezza del diritto – Legittimo affidamento – Proporzionalità»]

(2021/C 242/42)

Lingua processuale: l'italiano

Parti

Ricorrente: Enrico Falqui (Firenze, Italia) (rappresentanti: F. Sorrentino e A. Sandulli, avvocati)

Convenuto: Parlamento europeo (rappresentanti: S. Seyr e S. Alves, agenti)

Oggetto

Domanda fondata sull'articolo 263 TFUE e diretta all'annullamento, in primo luogo, della nota dell'8 luglio 2019 del Parlamento relativa all'adeguamento dell'importo della pensione di cui beneficia il ricorrente a seguito dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2019, della deliberazione n. 14/2018 dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati, in secondo luogo, della nota dell'11 aprile 2019 redatta dal capo dell'unità «Retribuzione e diritti sociali dei deputati» della Direzione generale delle Finanze del Parlamento europeo, relativa all'applicazione delle pensioni cui ha diritto a seguito dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2019, della deliberazione n. 14/2018 dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati e, in terzo luogo, del parere SJ-0836/18 del Servizio giuridico del Parlamento dell'11 gennaio 2019.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) Il sig. Enrico Falqui sopporterà, oltre alle proprie spese, quelle sostenute dal Parlamento europeo.

⁽¹⁾ GU C 406 del 2.12.2019.

Sentenza del Tribunale del 28 aprile 2021 — Correia/CESE(Causa T-843/19) ⁽¹⁾

(«Funzione pubblica – Personale del CESE – Agenti temporanei – Diniego di reinquadramento – Ricorso di annullamento – Termine per la presentazione del reclamo – Onere della prova del superamento del termine – Atto lesivo – Ricevibilità – Parità di trattamento – Certezza del diritto – Ricorso per risarcimento danni – Danno morale»)

(2021/C 242/43)

Lingua processuale: Il francese

Parti

Ricorrente: Paula Correia (Woluwe-Saint-Étienne, Belgio) (rappresentanti: L. Levi e M. Vandenbussche, avvocate)

Convenuto: Comitato economico e sociale europeo (rappresentanti: M. Pascua Mateo, X. Chamodraka e K. Gambino, agenti, assistiti da B. Wägenbaur, avvocato)

Oggetto

Domanda fondata sull'articolo 270, diretta, da un lato, all'annullamento della decisione del CESE, che sarebbe stata adottata in data ignota alla ricorrente e di cui quest'ultima avrebbe preso conoscenza il 12 aprile 2019, con la quale le veniva negato il reinquadramento nel grado AST 7 per l'esercizio di reinquadramento 2019 e, dall'altro, al risarcimento del preteso danno morale subito dalla ricorrente a seguito di tale decisione.

Dispositivo

- 1) La decisione del Comitato economico e sociale europeo (CESE) con cui è stato negato il reinquadramento della sig.ra Paula Correia per l'esercizio di reinquadramento 2019 è annullata.
- 2) Il CESE è condannato a versare alla sig.ra Correia una somma di EUR 2 000 a titolo di risarcimento del danno morale da lei subito.
- 3) Il CESE è condannato alle spese.

⁽¹⁾ GU C 45 del 10.2.2020.

Sentenza del Tribunale del 28 aprile 2021 — West End Drinks/EUIPO — Pernod Ricard (The King of SOHO)

(Causa T-31/20) ⁽¹⁾

[«Marchio dell'Unione europea – Opposizione – Domanda di marchio dell'Unione europea figurativo The King of SOHO – Marchio dell'Unione europea denominativo anteriore SOHO – Impedimento alla registrazione relativo – Rischio di confusione – Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2017/1001»]

(2021/C 242/44)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: West End Drinks Ltd (Londra, Regno Unito) (rappresentanti: C. Hawkes, solicitor, C. Hall, barrister, e B. Niemann Fadani, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentante: V. Ruzek, agente)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'EUIPO, interveniente dinanzi al Tribunale: Pernod Ricard (Parigi, Francia) (rappresentante: T. de Haan, avvocato)

Oggetto

Ricorso proposto contro la decisione della prima commissione di ricorso dell'EUIPO del 16 ottobre 2019 (procedimento R 1543/2018-1), relativa a un procedimento di opposizione tra la Pernod Ricard e la West End Drinks.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) Il ricorso incidentale è respinto in quanto irricevibile.
- 3) A titolo del ricorso principale, la West End Drinks Ltd è condannata a sopportare le proprie spese nonché quelle sostenute, nell'ambito del presente procedimento, dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) e dalla Pernod Ricard.